

PROCEDURA COMPARATIVA PER LA PROGRESSIONE VERTICALE TRA LE AREE RISERVATA AI DIPENDENTI DI AFOR PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO

IL DIRIGENTE

VISTO l'art 28 co 1-ter. Del Dlgs 165/2001 che recita "Fatta salva la percentuale non inferiore al 50 per cento dei posti da ricoprire, destinata al corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola nazionale dell'amministrazione, ai fini di cui al comma 1, una quota non superiore al 30 per cento dei posti residui disponibili sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate è riservata da ciascuna pubblica amministrazione al personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei titoli di studio previsti a legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nell'area o categoria apicale. Il personale di cui al presente comma è selezionato attraverso procedure comparative bandite dalla Scuola nazionale dell'amministrazione, che tengono conto della valutazione conseguita nell'attività svolta, dei titoli professionali, di studio o di specializzazione ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale, e in particolar modo del possesso del dottorato di ricerca, nonché della tipologia degli incarichi rivestiti con particolare riguardo a quelli inerenti agli incarichi da conferire e sono volte ad assicurare la valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni individuali. Una quota non superiore al 15 per cento è altresì riservata al personale di cui al periodo precedente, in servizio a tempo indeterminato, che abbia ricoperto o ricopra l'incarico di livello dirigenziale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A tal fine, i bandi *che possono essere adottati anche dalle singole amministrazioni*, definiscono gli ambiti di competenza da valutare e prevedono prove scritte e orali di esclusivo carattere esperienziale, finalizzate alla valutazione comparativa e definite secondo metodologie e standard riconosciuti. A questo scopo, sono nominati membri di commissione professionisti esperti nella valutazione dei suddetti ambiti di competenza, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano agli enti di cui ai commi 2 e 2-bis dell'articolo 2 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125."

il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

il D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 ed il Regolamento UE 2016/679;

il D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. "Codice dell'Amministrazione Digitale;

il D.lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area delle Funzioni Locali

il vigente "Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia;

le Linee Guida per l'accesso alla Dirigenza adottate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione con proprio decreto il 28.09.2022

CONSIDERATO

- che con Decreto dell'Amministratore n. 489 del 21/12/2021 è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021 – 2023 con cui sono state assunte le determinazioni in merito alle politiche occupazionali dell'Ente e sono state assunte determinazioni in merito alle assunzioni per la dirigenza e per il personale del comparto, per far fronte adeguatamente alle funzioni ed agli obiettivi dell'AFOR.

- che con Delibera della Giunta Regionale n. 1355 del 29/12/2021 la Regione Umbria ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 71, comma 1, della l.r. 18/2011, così come modificato dall'art. 10 della l.r. 3/2021 e nel rispetto del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale dell'AFOR 2021-2023 e della normativa vigente, l'assunzione delle seguenti unità di personale: a. n. 4 unità di personale con qualifica dirigenziale attualmente ricoperte con contratto a tempo determinato, con l'applicazione della riserva agli interni nei limiti e con le modalità di cui al Decreto-legge 80 del 9 luglio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, attraverso l'indizione di un concorso pubblico per 2 posizioni nel profilo tecnico e 2 posizioni nel profilo amministrativo, di cui una riservata agli interni sia nell'uno che nell'altra procedura concorsuale;
- che con Decreto n. 56 del 31/03/2023 è stato approvato il PIAO 2023-2025 che contiene anche l'aggiornamento per il medesimo periodo del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale ;
- che nel suddetto PTFP per l'Area Dirigenza è stato stabilito che saranno attivate le procedure per la copertura dei restanti tre posti di dirigenti a tempo indeterminato già previste nella precedente programmazione, tramite l'indizione di un concorso pubblico per l'accesso dall'esterno per la copertura di n. 1 posizione di profilo tecnico e di una selezione, riservata al personale interno - ai sensi di quanto previsto dal Decreto-legge 80 del 9 luglio 2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - per la copertura di n. 2 posizioni dirigenziali (una di area amministrativa ed una dell'area tecnica) come segue:
 - Ø nel rispetto del limite del 30% dei posti messi a concorso sulla base delle facoltà assunzionali, n. 1 (uno) posizioni con accesso alla procedura riservata al personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei titoli di studio previsti a legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nell'area o categoria apicale
 - Ø nel limite di un'ulteriore quota non superiore al 15% n. 1 (uno) posizioni con accesso alla procedura riservata al personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei titoli di studio previsti a legislazione vigente e che abbia ricoperto o ricopra l'incarico di livello dirigenziale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
- che con Decreto n. 12 del 31.01.2024 è stato approvato il PIAO 2024-2026 che contiene anche l'aggiornamento per il medesimo periodo del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale e conferma le procedure nelle modalità di cui sopra
- che con Decreto dell'amministratore Unico n. 26 del 04/02/2022 è stato dato mandato a questo Dirigente di attivare le procedure concorsuali oggetto del presente bando
- in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1544 del 21.03.2024, che qui si intende integralmente richiamata;

INDICE

una selezione comparativa per la progressione verticale tra le Aree, riservata al personale interno dell'Ente, per la copertura di n.1 posto di **“Dirigente del Servizio Progettazione e Direzione Lavori”**. Per competenze e descrizione delle funzioni si rinvia al vigente “Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia. Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente avviso.

Lo scrivente Ente garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal D. lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 e dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001.

L'Ente si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con atto motivato il presente avviso di selezione.

ARTICOLO 1

Requisiti per la partecipazione

I requisiti che dovranno avere i candidati sono i seguenti:

- Diploma di Laurea o titolo equipollente ai sensi delle norme di legge o regolamentari con espressa indicazione da parte del candidato della norma che stabilisce l'equipollenza; ovvero lauree magistrali

e specialistiche equiparate previsti dal D.M. dell'Università e ricerca scientifica e tecnologica n. 509/1999 e D.M. 270/2004; così come definite nell'allegato C

- abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere, dottore Agronomo e dottore Forestale.

- anzianità di servizio a tempo indeterminato di cinque anni consecutivi, maturati presso l'Ente, nell'area o categoria apicale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea

- che non vi sia stato, per più di una volta nel corso degli ultimi tre anni, collocamento nella fascia di merito più bassa prevista dal sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dell'Ente.

- essere dipendente con contratto a tempo indeterminato della Afor

- di essere iscritto nelle liste elettorali

- essere in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo da ricoprire;

- non aver riportato condanne penali per reati contro la P.A.;

- non essere stato destituito, oppure dispensato dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per assunzione conseguita mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 55 quater del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i.;

- di non trovarsi in nessuna causa di inconferibilità dell'incarico dirigenziale suddetto, ai sensi dell'art.6 L.114/2014

- di non trovarsi in nessuna causa di inconferibilità dell'incarico dirigenziale suddetto, ai sensi del D.Lgs. 39/2013;

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. L'Ente può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.

E' consentita la regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni o adempimenti richiesti dall'avviso di procedura comparativa entro il successivo termine assegnato, pena l'esclusione dalla selezione. Le comunicazioni ai candidati avverranno tramite il sistema di protocollo interno dell'Ente.

ARTICOLO 2

Modalità e termini di presentazione delle domande

Il presente avviso verrà pubblicato per 30 giorni consecutivi a partire da quello successivo alla data di pubblicazione, sull'Albo Pretorio on-line e sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso “

I dipendenti interessati potranno presentare apposita richiesta di partecipazione alla procedura, secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritto con firma autografa e/o digitale, pena l'esclusione, con le seguenti modalità:

- consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente;

- mediante posta elettronica certificata con invio all'indirizzo agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it esclusivamente per coloro che sono titolari di casella di posta elettronica certificata personale, recante in oggetto la seguente dicitura: “procedura comparativa Dirigente Servizio Progettazione e Direzione Lavori cognome e nome”.

La domanda dovrà essere presentata entro il **termine perentorio fissato alle ore 23:59 del 20 APRILE 2024.**

L'Amministrazione procederà all'individuazione di un codice identificativo (numero protocollo domanda) da assegnare ad ogni domanda di partecipazione, che sarà utilizzato al fine della consultazione delle varie comunicazioni che saranno pubblicate.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, il Curriculum vitae, in formato europeo, reso nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Alla domanda di partecipazione sottoscritta con firma autografa dovrà, altresì, essere allegato copia del documento di identità in corso di validità.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio (Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000).

Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art.76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione alla selezione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

La nomina del vincitore è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti.

ARTICOLO 3

Criteri per la valutazione comparativa ai fini della progressione

La procedura si svolgerà nel rispetto dei criteri e modalità previsti, considerato che le disposizioni dei commi 3 e 4 del DL 80/2021 costituiscono principi fondamentali ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, da applicarsi con riferimento alle **Linee guida per l'accesso alla dirigenza di cui al DM 28 settembre 2022**

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di **n. 45 punti**, così distinti:

Massimo 15 punti per la valutazione dei titoli posseduti dal candidato;

Massimo 15 punti per la prova scritta

Massimo 15 punti attribuibili in esito a colloquio motivazionale.

Per le prove scritte e orali è previsto un punteggio soglia minimo di 10,5 punti corrispondente al punteggio concorso di 21/30

I criteri di valutazione della prova scritta a contenuto pratico-esperienziale sull'attività svolta dal Servizio messo a bando, alla quale i candidati saranno chiamati, previa convocazione per PEC ed avviso sull'albo dell'ente quindici giorni prima del suo svolgimento, saranno specificati dalla commissione giudicante e pubblicati sul sito, inerendo in ogni caso l'adeguatezza della esposizione alla soluzione di temi tecnico operativi.

I criteri di valutazione dei titoli posseduti dai candidati saranno i seguenti:

- titoli di servizio: fino ad un massimo di anni 6, massimo 7.5 punti;
- Per ogni anno di servizio prestato in questo Ente e negli Enti del Comparto Funzioni locali, in area o pari ruolo rispetto al posto messo a bando, è attribuito un punteggio di 1,25;
- Per ogni anno di servizio prestato in area o ruolo immediatamente inferiore è attribuito un punteggio di 0,75.

Il servizio prestato non a tempo pieno verrà computato in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'Ente di appartenenza.

- titoli di studio e cultura superiori a quello richiesto per l'ammissione alla procedura di selezione: massimo 1,50 punti;

- In ossequio alla previsione dell'art. 28, comma 1-ter del D.lgs. 165/2000, al titolo di dottore di ricerca viene assegnato un punteggio di 1,5 punti se attinente alla posizione di lavoro prevista dalla presente procedura e di 1 punto se non attinente;
- Al master di qualsiasi tipologia e livello viene assegnato un punteggio di 0.5 punti se attinente alla posizione di lavoro prevista dalla presente procedura e di 0,3 punti se non attinente.

- titoli vari: massimo 1 punti:

- Per gli attestati di profitto conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento in materie attinenti alla professionalità del posto messo a bando è attribuito complessivamente al massimo 1 punto.

- Per le pubblicazioni a stampa è attribuito complessivamente al massimo 1 punto.

Per le pubblicazioni, (libri, saggi, articoli,) queste devono essere presentate in originale e sono valutabili solo se attinenti alle professionalità del posto messo a bando e se, essendovi la firma di più autori, la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre.

In alternativa, alla produzione delle pubblicazioni a stampa in originale, il candidato può avvalersi delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni ed integrazioni: in tal caso, la dichiarazione effettuata dal candidato relativa alla conformità della copia prodotta all'originale tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

- curriculum in formato europeo: massimo 5 punti.

Stante la posizione da ricoprire, la valutazione del curriculum assume un ruolo essenziale per comprendere le qualità manageriali richieste e prenderà in considerazione elementi quali la valutazione conseguita nell'attività svolta rispetto alla performance attuata negli ultimi cinque anni, la tipologia degli incarichi rivestiti con particolare riguardo a quello inerente all'incarico da conferire ed ogni altro elemento utile a definire le competenze acquisite dai candidati.

I criteri di valutazione del colloquio motivazionale al quale i candidati saranno chiamati, previa convocazione per PEC ed avviso sull'albo dell'ente quindici giorni prima del suo svolgimento, saranno i seguenti: AFOR, considerato le Linee Guida Sull'accesso Alla Dirigenza di cui al DM 28 settembre 2022 e valutate le caratteristiche della posizione che dovrà essere ricoperta dal dirigente, alle funzioni che connotano lo specifico ufficio dirigenziale, la sua collocazione nell'organizzazione e le relazioni interne ed esterne richieste, così come le competenze ottimali necessarie a ricoprire la posizione di dirigente dell'ufficio in questione, ha definito i seguenti elementi inerenti le competenze comportamentali da valutare:

Area	Competenza	Peso massimo assegnato
Cognitiva	Soluzione dei problemi	3
Manageriale	Gestione dei processi e	4
	Sviluppo dei collaboratori	
Realizzativa	Decisione responsabile	2
Relazionale	Gestione delle relazioni	4
	esterne ed interne	
Self management	Tenuta emotiva	2

Il peso massimo assegnato ad ognuna delle aree di indagine è stato individuato tenuto conto dell'accentuata flessibilità di impiego previsto per il ruolo da assegnare, che coinvolge figure tecniche interne ed esterne all'Amministrazione, così come figure politiche di rango elettivo e la vede relazionarsi con realtà molto diverse tra loro, sia per dimensione che per ruolo

Nell'analizzare le competenze sopra descritte, la Commissione prenderà pertanto in considerazione i seguenti elementi:

- Visione strategica
- Sviluppo dei collaboratori
- Guida del gruppo
- Orientamento al risultato
- Consapevolezza organizzativa

Al fine di effettuare la valutazione di cui sopra, ai candidati verrà richiesta la presentazione orale, e scritta (studio di caso) se al momento ritenuto utile da parte della commissione, di uno o più casi

particolarmente complessi che hanno dovuto affrontare nel corso della loro carriera lavorativa. La descrizione dettagliata di situazioni passate e dei relativi comportamenti messi in atto dal candidato per affrontarle implementerà la Behavioural Description Interview (BDI), consentendo così alla Commissione di rilevare le competenze comportamentali dei candidati.

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi come sopra indicati.

ARTICOLO 4

Formazione e utilizzo della graduatoria

La Commissione, effettuata la valutazione ai sensi del precedente art. 3, redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascuno e dichiara il vincitore della selezione applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

Il dirigente che ha indetto il concorso approva con determina la graduatoria di cui sopra.

A parità di merito, si applicano i titoli di preferenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni in ordine ad errori materiali riscontrati. Decorso tale termine la graduatoria è definitiva.

La graduatoria sarà resa nota mediante pubblicazione della stessa in ordine di merito, senza indicazione dei punteggi conseguiti e verrà pubblicata sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" per almeno 15 giorni. Dalla data di pubblicazione on line, decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria, con gli eventuali idonei rimasti in elenco, è utilizzata solamente nel tetto dei posti per i quali la procedura è indetta e non può essere utilizzata per ulteriori e successive progressioni verticali.

ARTICOLO 5

Progressione verticale e trattamento economico

L'inquadramento nella categoria superiore, per il vincitore in possesso dei prescritti requisiti, avverrà mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per l'Area della dirigenza di cui al CCNL della Dirigenza Funzioni Locali, vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

ARTICOLO 6

Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione afferente le procedure selettive potrà essere differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 fino al termine della procedura.

ARTICOLO 7

Responsabile del procedimento e tutela dei dati personali

Il Responsabile del Procedimento di cui al presente avviso è il dott. Louis Montagnoli.

Il trattamento dei dati forniti ha come finalità l'espletamento della procedura di selezione e la verifica del possesso dei requisiti previsti dall'avviso. I dati forniti sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale.

Il trattamento è realizzato attraverso le operazioni previste dall'art. 4, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dell'Ente, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio perché previsto dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego.

Il mancato conferimento di tali dati comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva e/o la non assegnazione dei punteggi previsti dal presente avviso.

Titolare del trattamento è AFOR.

ARTICOLO 8

Norme finali

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, prorogare, nonché riaprire i termini ovvero revocare la presente procedura per motivi di pubblico interesse.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento al CCNL dell'Area delle Funzioni Locali vigente, nonché alle norme stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore. La partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione da parte del dipendente di tutte le condizioni previste dall'avviso e dal regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia. Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Responsabile del Procedimento di cui al presente avviso, dott. Louis Montagnoli.

Allegato A: Modello di domanda

Allegato B: Informativa sulla privacy

Allegato C: Titoli di Studio